

Gianni Marilotti (M5S): «Se la Regione crede veramente nel progetto Einstein Telescope di Sos Enattos deve bloccare la realizzazione del parco eolico a Bitti».

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

«Se la Regione crede veramente nel progetto Einstein Telescope di Sos Enattos deve bloccare il progetto di parco eolico a Bitti. Secondo gli esperti, le pale eoliche che sorgerebbero ad appena dodici chilometri di distanza dalle miniere di Lula, con molta probabilità interferirebbero con l'attività scientifica, e questo è un rischio che non possiamo correre.»

Lo afferma il senatore del Movimento Cinquestelle Gianni Marilotti che stamane è intervenuto a Pula al Sigrav 2018, la conferenza internazionale biennale della Società italiana per la relatività generale e la gravitazione, durante la quale è stato presentato il progetto Einstein Telescope (ET). Il progetto vede coinvolte le due università di Cagliari e Sassari, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, insieme al Ministero dell'istruzione, Università e ricerca e alla Regione Sardegna.

Secondo Gianni Marilotti *«il progetto merita il massimo sostegno da parte di tutte le istituzioni perché è indubbiamente il migliore tra i tre presentati in ambito europeo»*. Insieme al progetto italiano, competono per la realizzazione dell'interferometro anche l'Ungheria e una cordata composta da Olanda, Germania e Belgio.

«Si tratta di un progetto di assoluta eccellenza che vedrebbe in prima fila i nostri ricercatori – aggiunge il senatore del Movimento Cinquestelle -. Non solo: in questo modo l'Italia richiamerebbe studiosi da tutto il mondo, potendo contare anche sulla assoluta eccellenza costituita dal radiotelescopio di San Basilio. Inoltre il progetto ET sarebbe una occasione imperdibile per arginare il fenomeno dello spopolamento delle zone interne della Sardegna.»

«La Regione lo deve fermare il parco eolico di Bitti, perché a questo punto non è pensabile mettere a repentaglio in questo modo il progetto scientifico. Il progetto ET – conclude Gianni Marilotti – deve rappresentare un'assoluta priorità per il territorio e la Regione deve fare i passi adeguati perché alla parole di impegno a favore della ricerca seguano i fatti, con lo stop al parco eolico di Bitti.»



Comments

comments